

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Trecento milioni chiesti dai rapitori per il riscatto di Paul Getty

A pag. 5

Condannati in otto (25 anni di carcere) per il «Number One»

A pag. 9

Tortorella alla Camera sottolinea i temi dell'impegno dei comunisti nella nuova situazione politica

La speculazione crea difficoltà in alcune città

INIZIATIVA E LOTTA UNITARIA per i gravi problemi del Paese

Il PCI chiede misure contro le manovre sul prezzo della farina

Tre questioni essenziali: Mezzogiorno, scuola, agricoltura - La posizione del PCI tiene conto delle novità ma anche dei limiti della soluzione governativa - De Martino riafferma l'impegno antifascista del governo - Oggi il voto di fiducia

Sollecitata la requisizione del grano ammassato per rifornire i panificatori con farina a prezzi controllati - Messi in vendita quattrocentomila quintali di grano di cui duecentomila destinati a Napoli - Grave la situazione in Sicilia

Il dibattito sulla fiducia al governo, dopo il voto di mercoledì sera al Senato, con il quale la maggioranza di centrosinistra ha approvato le dichiarazioni programmatiche presentate da Rumor, ha iniziato ieri la sua seconda fase alla Camera dei deputati. Il compagno Aldo Tortorella, ha argomentato la posizione dei comunisti nei confronti del programma governativo, sottolineandone novità e limiti, ed ha presentato le proposte positive con le quali il nostro partito intende incalzare il nuovo governo per contribuire a risolvere i drammatici problemi del Paese. Nella giornata di ieri sono intervenuti fra gli altri il segretario del PSI, De Martino, che ha sottolineato l'impegno antifascista del governo; Anderlini per la sinistra indipendente;

Accordo tra PCI, PSI, Democratici popolari e UVP

Giunta in Valle d'Aosta: maggioranza di sinistra

Presidente della Giunta è stato riconfermato Dujany - Il compagno Dolchi nominato presidente dell'Assemblea - Un successo delle forze autonomiste e popolari

Dal nostro inviato

AOSTA, 19. In Valle d'Aosta è stata eletta una giunta regionale, espressione di una maggioranza organica di sinistra, formata da PCI, PSI, Democratici popolari e Unione Valdotaie progressiste. Presidente della giunta è stato riconfermato Cesare Dujany, leader dei democratici popolari, il partito dei cattolici di sinistra usciti dalla DC. I comunisti non fanno parte della giunta. Il compagno Giulio Dolchi, già sindaco di Aosta, è stato eletto presidente dell'Assemblea, carica ricoperta dal socialista Montezano fino alle elezioni del 10 giugno. L'orientamento ed i programmi del nuovo governo regionale sono stati illustrati da Dujany, il quale ha sottolineato che le ultime elezioni hanno fornito un giudizio positivo «sull'esperienza politica iniziata nel 1970» con la formazione del gruppo dei Democratici popolari, usciti dalla DC, e di un governo DP-PSI sostenuto dai comunisti. Dura è suonata la critica nei confronti della DC valdostana, ferma su posizioni di chiusura aprioristica e irrazionale, mentre nei confronti della DC nazionale, «pur nella diversità della nostra posizione politica più avanzata», si intende «mantenere aperto un confronto costruttivo». In que-

sto quadro, il presidente della Giunta ha definito «di buon auspicio le dichiarazioni di Rumor in merito al problema delle Regioni e si è detto fiducioso che il nuovo governo saprà realizzare finalmente la costruzione dello stato regionale». L'impegno della maggioranza che sostiene la Giunta è di essere aperta a tutti i contributi che possano venire da «altre rappresentanze politiche che dalla resistenza sono nate o che agli ideali dell'antifascismo si richiamano». Il compagno Monami, per il gruppo comunista, ha messo l'accento sul «programma chiaro, ben definito, che abbiamo voluto partirci dalle necessità delle classi più bisognose per estendersi agli interessi di tutti coloro che in Valle d'Aosta lavorano». La maggioranza è aperta alla collaborazione di chiunque voglia lavorare seriamente per la collettività, è aperta al colloquio e al contributo dell'esperienza che può venire dalle altre regioni. Partecipando di questa maggioranza pur senza essere in Giunta — ha proseguito Monami — saremo di punto in bianco al governo regionale perché si aprano prospettive nuove alla soluzione dei problemi della valle». Uno dei temi fondamentali della nostra strategia politica è l'incontro tra le tre grandi componenti della società italiana,

comunista, socialista e cattolica. Su questa linea — ha concluso il consigliere comunista — sono stati compiuti in Valle d'Aosta passi importanti che potranno favorire il determinarsi di nuove convergenze.

Pier Giorgio Betti

Grande affluenza al Festival dell'Unità

- Oggi in programma manifestazioni sportive, giochi per i bambini, dibattiti sui problemi della giustizia e di beni culturali
- Ieri sera incontro con i compagni Camilla Ravera, Umberto Massola, Salvatore Cacciopoli e Enzo Santarelli sui momenti di storia del PCI

A PAG. 8

Un altro documento sui massacri in Mozambico

Così i colonialisti uccidono i patrioti



Un colpo alla nazione: così, oggi, i colonialisti portoghesi assassinano i patrioti in Mozambico, con la stessa «tecnica» della ferocia nazista di ieri. Questa tecnica — insieme ad altre, ugualmente spaventose — è stata diffusa a Zurigo da esponenti del FRELIMO. E' una delle tante dirette con ferme dei crimini dei colonialisti portoghesi. Ieri, intanto, il dittatore portoghesi Caetano è ripartito dall'Inghilterra tra le generali proteste anticolonialiste della capitale inglese. Al

A PAG. 12



GENOVA: LOTTA AL CAROVITA. Ieri a Genova i lavoratori di tutte le categorie sono scesi in sciopero provinciale e nel pomeriggio hanno dato vita ad una grande manifestazione, a conclusione della settimana di lotta contro il carovita. Anche a Taranto, dove è in svolgimento la settimana di lotta promossa dai sindacati, si sono svolte assemblee dei lavoratori edili e dell'Italider. Lunedì tutta la provincia scenderà in sciopero. NELLA FOTO: un momento dell'imponente corteo per le vie di Genova. A PAG. 4

Mentre la destra incita apertamente alla lotta fratricida

Positiva risposta di Corvalan all'appello della Chiesa cilena contro la guerra civile

«Al di sopra delle differenze — afferma il segretario del PC — è possibile ottenere un consenso maggioritario a profondi cambiamenti sociali» Rilanciata dal ministro dell'Interno la politica di collaborazione tra le forze democratiche - Accolto anche dalla DC l'appello dell'Episcopato

Dai sindacati nell'incontro

Ribadita l'urgenza di provvedimenti contro il carovita

Sindacati e ministri dei dicasteri economici — Giolitti (Bianco), La Malfa (Tesoro), Colombo (Finanze) — si sono incontrati ieri pomeriggio per un primo scambio di vedute sulla situazione del paese e sui provvedimenti da adottare per combattere l'inflazione. In vista di una riunione con il presidente del Consiglio che dovrebbe avere luogo nei giorni seguenti la conclusione del dibattito alla Camera. Per i sindacati erano presenti all'incontro Boni, Scheda, Bonaccini e Dido (CGIL), Storti e Roberto Romei (CISL), Vanni, Ravenna, Ravecca e Rufino (UIL). Base dell'incontro è stata la lettera inviata dai sindacati nei giorni scorsi a Rumor, con la quale si avanzavano precise proposte per affrontare i gravi problemi del paese, proposte che i rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL hanno ribadito. Da parte dei ministri non si è però entrati nel merito dei provvedimenti da adottare. La federazione CGIL-CISL-UIL limitandosi ad una valutazione della situazione generale. Si è discusso anche sul metodo da seguire nel confronto complessivo fra sindacati e governo. E' stata sottolineata da parte dei rappresentanti del governo la volontà di non polverizzare questo confronto, ma di fare centro sulla presidenza del Consiglio e sul ministero del Bilancio. Nei giorni scorsi i tre ministri si erano ripetutamente

Di fronte agli ultimi sviluppi della situazione cilena ed ai tentativi ormai palesi della destra di scatenare una guerra fratricida per compromettere le conquiste sociali, il segretario del Partito comunista, Luis Corvalan, ha dato una pronta risposta all'appello del cardinale di Santiago, Raul Silva Henríquez, per «il dialogo e contro la guerra civile». Nella sua lettera al cardinale, Corvalan scrive che il Partito comunista dà una risposta positiva all'esortazione del comitato permanente dell'episcopato cileno diretta alla «maggioranza dei cilieni che hanno fame e sete di giustizia» e che è ispirata «al nobile proposito di evitare alla nostra patria una guerra fratricida». «Lei sa — continua la lettera del dirigente comunista — che dal punto di vista filosofico non abbiamo le stesse idee e in certa misura ciò si riflette nella concezione con la quale ciascuno giudica il pericolo menzionato. Pensiamo, tuttavia, che al di sopra di tali differenze è possibile cercare di ottenere un consenso maggioritario che garantisca al paese la sicurezza e la pace. I nostri orizzonti — è stato scritto nella sua lettera — «la volontà di attuare urgenti e profondi cambiamenti sociali, con diverse concezioni ideologiche, ha trovato in migliaia di fratelli nostri che intuitivamente o organizzati in fronti sociali e politici di governo e di opposizione aspirano a un paese nuovo, costruito nel rispetto per ogni essere umano». «Vostra Eminenza — conclude Corvalan — abbia piena sicurezza che il Partito comunista continuerà facendo tutti gli sforzi che sono nelle sue possibilità per evitare al Cile il dramma di una guerra civile».

Il messaggio dell'episcopato cileno, letto dal cardinale Silva Henríquez il giorno della festa della Santa Vergine del Carmine cominciava, infatti, con queste parole: «Parliamo in un'ora drammatica per il Cile: facciamo un estremo appello per evitare la lotta armata tra cilieni». Il cardinale, oltre le citazioni contenute nella lettera di Corvalan, aveva espresso positivi apprezzamenti della Chiesa per la situazione

Dal nostro corrispondente SANTIAGO DEL CILE, 19. «CARO Fortebraccio, mi pare che da un po' di tempo tu stia trascurando il tuo amico Girolamo Domestici, che pure continua a infilare una dietro l'altra. Ti segnalò lo "sfrondone" contenuto nel corso "Nostri orizzonti" (8 luglio): il verbo "beneficenziare" usato come transitivo, per evidente confusione con "beneficare". Scrive il Domestici: "Il successivo passo — che beneficerebbe in maniera definitiva il paese e gli interessati —, mentre in italiano si dovrebbe dire o "che beneficerebbe" oppure "di cui beneficerebbe" il paese e gli interessati».

Così, tra l'altro, ci ha scritto tre giorni fa da Bologna il lettore R.B. e noi ci siamo detti che R.B. ha ragione: da qualche tempo, infatti, usiamo «soltanto» gli scritti («e così possiamo ottimismo» chiamarli) del subdirettore del «Carlinio», sia perché a dare una linea al giornale provvede sempre più spesso Enrico Maltei con il suo «indice» o con i suoi fondi anonimi, sia perché il subdirettore Domestici si produce ormai di rado e irregolarmente: dove essersi sdoganato, però lasciando il cardinale Montali, e si vede che ogni tanto gli fa male. Ma ieri ricorro apparire un suo articolo di fondo, che questa volta abbiamo letto dal principio alla fine, trovandoci non una ma due

immortale

usuale, che evidentemente il Domestici vi ha intralciato per riparsi del tempo perduto. A un certo punto, il Nostro, anzi il loro, anzi il suo (di Montali) scrive: «non quelli "molti" che ripassano i sogni del loro guerriglierismo...». Ora, un sonno non si riposa, si dorme. Che cosa vuol dire «riposare il sonno»? Più avanti il Domestici («ed ecco la seconda asinata») dice: «Ma un governo miracolo come questo non è mai accaduto e non accadrà mai». Un governo non cacciate, un governo sì, c'è, viene formato come può succedere «un governo». La più crudele rappresaglia che può essere perpetrata nei confronti di un direttore di giornale consiste nel non permettergli di scrivere. I colleghi del «Carlinio», invece, ne hanno ideata una ancor più perniciosa: essi incitano il loro direttore a scrivere ripetendo cose già dette, si vorrebbe almeno che fossero rilette meglio. Ma il Domestici dirige il «Carlinio» dell'indomani, che dedica agli analisti di cui è il capo incontrastato. Egli può sperare nella immortalità a una sola condizione: che l'ignoranza, come taluni sospettano, sarà un po' meno, e i randori non una ma due

Guido Vicario (Segue in ultima pagina)

(Segue a pagina 6)

(Segue in ultima pagina)

L'inchiesta sulla strage alla questura di Milano

Bertoli mente ancora sulle sue amicizie e sugli spostamenti

Nuove conferme sui tentativi dell'attentatore di sviare le indagini - Depositata ieri le perizie: il falso anarchico è sano di mente ma «influenzabile» e «disponibile»

Dalla nostra redazione

MILANO, 19. Sono state depositate le due perizie effettuate su Gianfranco Bertoli, l'autore della strage davanti alla Questura...

le istruzioni circa la sua missione, si era certo preoccupato di scegliere l'elemento più adatto: una «A» tatuata di recente avrebbe costituito una ingenuità da dilettante...

«cuni amici». Prima di partire spedisce una lettera, presuntibilmente a questi «amici». Del resto dell'Italia questi lo avevano sempre «seguito» con attenzione...

Fatto, poi, finta liscio fino a quando una lettera, fra quelle che con regolarità riceveva dall'Italia, mette in preavviso il Bertoli: dovrà fare un viaggio. Non sa precisare dove...

Evidentemente non dice «se non mi ammazzano» chi lo fa fare un viaggio in Israele. La sua missione poteva costargli la vita e lo sapeva...

Il magistrato ha verificato le rivelazioni ottenendo i riscontri dovuti, e quanto sembra, ad alcune affermazioni della donna, della quale conoscerebbe solamente il nome di battesimo...

Ad opera di due malviventi

Roma: rapina di 20 milioni in una banca

Il «colpo» nell'agenzia N. 9 del Banco di Sicilia Durante la fuga hanno tamponato un'auto in sosta



La banca presa di mira dai banditi

Drammatica rapina ieri a Roma al quartiere Aurelio: ha fruttato ai rapinatori circa 20 milioni di lire. I banditi armati di pistola e mascherati con la calzamaglia, hanno fatto irruzione nell'agenzia numero 9 del Banco di Sicilia situata in via Gregorio VII 297...

Secondo una prima ricostruzione fatta dai funzionari della questura i quattro rapinatori in seguito all'urto con l'altra macchina parcheggiata, si sarebbero allontanati a piedi...

Accusato di controllare lo spaccio della droga in tutta l'Asia, aveva un esercito privato di mille uomini

Dopo la battaglia arrestato il «re dell'eroina»

BANGKOK, 19. La polizia thailandese ha fatto un grosso colpo nella lotta contro il traffico della droga: una pattuglia di polizia ha catturato Lo Sing-Han, il misterioso re dell'eroina nel sud est asiatico, come viene chiamato...

Lo Sing-Han, che aveva il suo quartier generale nella zona di Tachik, in territorio birmano, è stato più volte citato nei rapporti delle polizie mondiali e dell'Interpol...

Poco si conosce di Lo, al di fuori del fatto che egli è responsabile per la maggior parte della droga che esce dall'Asia di sud-est diramandosi in tutto il mondo attraverso il porto di Hong Kong...

di cinque o sei «eserciti» del genere capeggiati dai banditi che controllano le regioni aspre e isolate ricche di piantagioni di materia prima per la droga...

La banda di Lo era composta essenzialmente da disertori della 93.ma divisione del Kuomintang, sbandatisi nel 1949 quando i comunisti conquistarono il potere in Cina...

Senza freni il pullman piombato nel fiume

GRENOBLE, 19. Bilancio definitivo per il pullman della morte: quarantatré vittime, annegate nel torrente in cui il pesante automezzo è precipitato, e sei in salvo. Adesso è in corso l'inchiesta: non ci sarebbero dubbi sul fatto che il pullman è finito nelle acque del torrente Romanche per l'improvvisa rottura dei freni...

ad altri mezzi impegnati nella terribile discesa che porta auto e mezzi pesanti da 900 a trecento metri altitudine: spesso la pendenza è del quattordici per cento; ovunque sono stati messi cartelli per invitare gli autisti ad usare anche il freno motore...

Non salvati lanciandosi dai finestrini del pullman prima che il mezzo volasse nel vuoto: due sono invece riusciti ad uscire a nuoto dai finestrini; gli altri due, infine, sono stati strappati alle acque dai primi soccorritori...

Ma la madre, la polizia e l'avvocato smentiscono tutto

«TRECENTO MILIONI E PAUL TORNA A CASA» QUESTA LA PRIMA RICHIESTA DEI RAPITORI

La madre del giovane: «Sono in attesa di nuovi contatti» - Comunicato un suo messaggio per radio - Sempre irripetibile la giovane francese che vide Paul Getty III per l'ultima volta - «Per essere certa che tuo figlio è con noi ti potremmo mandare un dito della sua mano»



Gail Getty, madre del giovane Paul, inseguita da giornalisti e fotografi nei pressi della sua casa romana

Chiesto un dibattito sul problema carceri dai deputati del PCI

Il ministro di Grazia e Giustizia sollecitato a rispondere alle interrogazioni presentate dopo gli ultimi luttuosi avvenimenti

I deputati comunisti hanno chiesto ieri al presidente della commissione di Grazia e Giustizia, On. Reale, che il grave problema delle carceri venga al più presto discusso in Parlamento. Il ministro Zagari deve infatti rispondere alle numerose interrogazioni presentate in seguito ai drammatici fatti che negli ultimi mesi si sono susseguiti in quasi tutte le carceri italiane...

Fra le interrogazioni presentate, due sono dei deputati comunisti. Nei testi si domanda al ministro Zagari di conoscere le cause e i motivi che hanno determinato i fatti luttuosi e a che punto siano giunte le inchieste disposte dalla magistratura per questi episodi...

«La mamma ti è vicina. Siamo in attesa di altri eventuali contatti o avvisi dei rapitori». Questo lo accorato messaggio che è stato comunicato ieri alla stampa dalla famiglia Getty e che sarà trasmesso dalla radio in modo che Paul, che nella lettera inviata alla madre tramite Martine Zacher ha detto di seguire costantemente tutti i comunicati per radio, e i suoi rapitori possano essere informati. La madre del giovane miliardario ha fatto sapere che non tornerà più sull'argomento riguardante le telefonate dei rapitori o il contenuto della lettera di suo figlio, ed eviterà inoltre di parlare con i giornalisti su tutta la vicenda. Lo ha dichiarato ieri mattina il legale della donna, l'avvocato Giovanni Iacovoni, diventato in questi giorni il portavoce ufficiale della famiglia...

Tuttavia, nonostante le segnalazioni della «mobile» romana a tutte le polizie del continente, Danielle, che fino a qualche tempo fa faceva la ballerina nel ritrovo notturno «Lo Scarabeocchio», non è stata ancora rintracciata. Il capo della squadra mobile romana, dottor Eugenio Scalfi, ha, inoltre, di nuovo ribadito che la polizia, come del resto aveva già promesso, sta deliberatamente evitando dal giorno della seconda telefonata ricevuta dalla signora Gail Getty, ogni accertamento o atto che in qualche modo possa danneggiare il buon esito delle trattative tra i rapitori e la famiglia del giovane scomparso. «Questo però non vuol dire - ha precisato il funzionario di polizia - che noi abbiamo definitivamente bloccato le indagini sul caso Paul Getty terzo. Al contrario - ha aggiunto il dottor Scalfi - stiamo proseguendo gli accertamenti riguardanti Danielle Devret e l'esatta ricostruzione delle ultime giornate di Paul che a mio avviso - ha concluso il capo della squadra mobile - non possono intralciare i contatti tra i rapitori e la famiglia di Paul e nello stesso tempo ci sono utili per chiarire le idee».

Il dirigente della squadra mobile ha inoltre smentito la circostanza riportata da alcuni quotidiani, secondo cui le due sorelle austriache Martine e Marie Zacher sarebbero scomparse subito dopo aver consegnato la lettera di Paul alla madre. Il dottor Scalfi ha detto che esse sono sempre state a disposizione della polizia, anche se da qualche giorno gli inquirenti non hanno ritenuto necessario ascoltarle di nuovo. Il capo della «mobile» ha poi confermato che lo sconosciuto interlocutore che lunedì scorso telefonò alla signora Getty, alla richiesta di quest'ultima che voleva essere certa che i rapitori avessero nelle mani il figlio, rispose che gli inquirenti non hanno ritenuto necessario ascoltarle di nuovo. Il funzionario ha aggiunto che il dottor Caggiano, vice capo della «mobile», ha ascoltato Gail Getty su questa circostanza e che la donna si è detta convinta che il suo interlocutore parlasse seriamente per il tono minaccioso con cui pronunciò quella frase.

Bambina di 12 anni accoltellata mentre dorme

PAVIA, 19. Una bambina di 12 anni, Norma Mauro, abitante con i genitori a Pavia, è stata ferita gravemente a coltellate da uno sconosciuto mentre dormiva nella sua stanza in compagnia di una sorella maggiore e di una cugina. Soccorso dai suoi genitori, è stata trasportata al Policlinico di Pavia, dove i medici le hanno riscontrato numerose ferite da arma da taglio nella regione toracica e si sono riservati la prognosi.

Secondo quanto hanno raccontato alla polizia i genitori della bambina - Giovanni Mauro, di 48 anni, e Luigi Dell'anno, di 45 - la scorsa sera Norma era andata a passeggiare nel parco di Piazza Castello in compagnia della sorella Marina, di 15 anni, e della cugina Ornella, di 16. Tu e tre sono poi tornate a casa e sono andate a dormire nella stessa stanza. Pochi minuti dopo le due, i genitori della stessa accata, sono stati svegliati dalle grida di Norma: «Aiuto, aiuto, mi stanno ammazzando». Giovanni Mauro è subito sceso e ha visto la figlia che si accingeva a coltellare sul letto. L'uomo si è messo alla ricerca del feritore, ma non ha trovato nessuno. Si è accorto, però, che la porta d'ingresso dell'appartamento era aperta. Si ritiene che l'aggressore sia entrato con chiavi false, o che le ragazze, che sono state uccise a rincarare, si siano dimenticate di chiudere la porta.

Da allora è trascorsa, come abbiamo detto, una settimana; la donna ha smesso di lavorare, ha affidato la piccola alla nonna, parte tutte le mattine da casa, arriva a Coglieto, aspetta il padre per i viaggi che le permettono di vedere il figlio. Luciano mi chiede sempre quando lo porto via, non dovevano trattarsi così tranquilli. Ma Luciano voleva mi ha promesso una casa con un po' di giardino, così posso portarlo via senza aver paura dei vicini, ma intanto è qui, è un po' nervoso ma non è mica matto, non dovevano fare così».

La storia di Luciano è simile a quella di tanti altri bambini italiani. La famiglia l'ira avanti alla meno peggio, il padre è operato, non gode di buona salute, lavora saltuariamente; fino a quattro mesi fa hanno abitato in una altra casa popolare dove il padre lasciava passare la pioggia e dormivano in quattro in un letto solo; l'ultima sistemazione era migliore ma sono cominciati subito i guai con i vicini per la vicinanza dei bambini. Luciano ha frequentato per due anni una scuola normale, poi è passato ad un istituto speciale, ma la maestra lo definisce «sostanzialmente a posto», quanto meno in grado di proseguire gli studi. Qualche volta è aggressivo, particolarmente nervoso: per questo è stato ricoverato al «Casilini» quando aveva cinque anni, poi l'anno scorso, ancora un mese fa. «Non so come lo curassero, dice la madre, era sempre addormentato, sonnolento. Si chiedeva perché, rispondevano che così stavano tranquilli. Ma Luciano voleva che si occupassero di lui, una volta si è vestito e se n'è andato, aveva mille lire in tasca, poi mi ha detto che era stufo di non essere nemmeno guardato».

Rossella Michienzi

Advertisement for 'GIORNI' magazine. Text includes: 'È IN EDICOLA', 'LE VACANZE CON GIORNI', 'APPUNTI DI STREHLER SUI GIOVANI', 'IL TICINO ULTIMO PARADISO DA SALVARE', 'Leggete! Abbonatevi a GIORNI'. The ad features a large graphic of the magazine cover and the words 'SERVIZI ESCLUSIVI' written vertically.

Al Festival internazionale di Mosca

Un film ungherese che guarda l'uomo in faccia

«Fotografia» di Pal Zolnay è inquietante e suscitatore di riflessioni — Quattro opere troppo «ufficiali» dai paesi socialisti Proiettato in concorso «Oklahoma crude» di Stanley Kramer

Dal nostro inviato MOSCA. 19. Può sembrare un paradosso, ma il Festival di Mosca non è, in generale, un buon punto di osservazione sulle cinematografie dei paesi socialisti... «Fotografia» di Pal Zolnay... «Oklahoma crude» di Stanley Kramer...

nematografico è ancora inadeguato a scendere in profondità negli abissi dell'uomo... C'è invece chi pensa che l'uomo, il suo mondo e i suoi problemi vadano «ricostruiti»... «Fotografia» di Pal Zolnay... «Oklahoma crude» di Stanley Kramer...

Claude fa girare la testa al prete



PARIGI — Claude Jade (nella foto), attrice prediletta da Truffaut, farà innamorare di sé un prete (interpretato da Robert Hossein) in un film dedicato al problema del celibato dei sacerdoti...

Glenda in una strana comunità

L'attrice inglese sarà Suor Geraldine nel «Sorriso del grande tentatore»... Il sorriso del grande tentatore... Glenda Jackson nella foto... Otomar Krejca riporta sulla scena «Platonov» a Praga...

Otomar Krejca riporta sulla scena «Platonov» a Praga

Il celebre regista cecoslovacco Otomar Krejca... «Platonov» a Praga... Nella foto: Glenda Jackson

in breve

Il trombettista Clark Terry in Italia MILANO. 19. È giunto oggi a Milano, direttamente proveniente da New York, il trombettista jazz Clark Terry...

Il «Requiem» di Verdi a Verona

VERONA. 19. È stata eseguita ieri sera con grande successo, all'Arena di Verona, la Messa da requiem di Giuseppe Verdi...

«Edipo re» aprirà gli spettacoli all'Olimpico

VICENZA. 19. È stato varato il cartellone di settembre del teatro Olimpico di Vicenza con Edipo re di Sofocle...

Rassegna del fiorente a Chianciano

CHIANCIANO. 19. A Chianciano si svolgerà, il 21 e 22 luglio la prima rassegna del fiorente... «Dante e gli altri» ispirati al fiorente della rassegna...

Si è aperto il III Festival di Santarcangelo

Il III Festival di Santarcangelo si è aperto... Aggeo Savio... Rimini. 19. Nello Sferisterio di Santarcangelo di Romagna, è stata inaugurata la terza edizione del Festival internazionale del teatro in piazza...

Nuovo film di Damiani le prime



Regolamento di conti

Il «giallo» di Daniel Vigne Regolamento di conti... «Fotografia» di Pal Zolnay... «Oklahoma crude» di Stanley Kramer...

Tragica morte della cantante Nelly Fioramonti



Emozione e rimpianto ha suscitato, soprattutto nel mondo dello spettacolo, la notizia della morte di Nelly Fioramonti... «Fotografia» di Pal Zolnay...

controcanale

considerarsi a tutti gli effetti coprodotto... «Fotografia» di Pal Zolnay... «Oklahoma crude» di Stanley Kramer...

oggi vedremo

PORTOFINO E LA SPECULAZIONE (1°, ore 21) Per la rubrica Servizi speciali del Telegiornale curata da Ezio Zefferi... BUON VIAGGIO PAOLO (2°, ore 21,15) Aroldo Trieri, Nunzia Fumo, Mario Carrara, Rino Caselli... UNA MOSTRA A ROMA (2°, ore 22,30) Va in onda questa sera un servizio che Giorgio Ponti ha dedicato al pittore bolognese Giorgio Morandi...

CERCA DISCHI

Segnalazioni a cura della Discoteca Rinascita di Roma. Ecco un quadro generale dei nastri incisi di canti politici e popolari... VEDETTA (L. 3.000) Cantieri rivoluzionari italiani... DISCHI DEL SOLE (L. 3.300) Le canzoni di «Bella Ciao»... ALTRE MARCHE Cile: canti da una prigione...

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA. Via Botteghe Oscure 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri. CERCA DISCHI. Segnalazioni a cura della Discoteca Rinascita di Roma. Ecco un quadro generale dei nastri incisi di canti politici e popolari...



Festival dell'Unità: domenica alle 18,30 la manifestazione con Natta e Petroselli



Un'immagine del corteo — punteggiato da centinaia di bandiere rosse — che mercoledì ha aperto il Festival il quale (foto al centro) è diventato ormai meta tradizionale di famiglie intere; a destra, il compagno Umberto Terracini che ieri si è recato a compiere una visita al Villaggio

Incontro di generazioni ieri sera al villaggio dell'informazione allestito nel Palazzetto dello Sport

Lotta clandestina, carcere e Resistenza nel racconto politico di tre protagonisti

Salvatore Cacciapuoti, Umberto Massola e Camilla Ravera rispondono alle domande dei giovani - Il bordighismo e il congresso di Lione - La Napoli delle quattro giornate e del dopoguerra - Come furono costruiti gli scioperi del '43

Tre milioni per la stampa comunista nella prima giornata del festival

Nelle prime 24 ore del festival dell'Unità, oltre tre milioni sono stati versati per la sottoscrizione per la stampa comunista. Numerose le sezioni che hanno contribuito a far compiere questo balzo in avanti. La sezione ATAC, ad esempio, ha versato oltre 447.500 lire, i compagni della Stefer 180 mila lire, i comunisti hanno versato un secondo versamento di 200 mila lire. Inoltre, 109 mila lire sono state versate dalla sezione EUR, 91 mila dal postelegrafonico. I quali hanno così superato il 50% dell'obiettivo; 70 mila della sezione di Porto Fluviale e di Tivoli; 92.500 dai compagni di Selticiana. Un altro versamento di 50 mila lire è stato effettuato dalla cellula della « Resistenza » (P. Fioriale), 50 mila lire da Montecitorio Centro e Monteverde Vecchio; 48.100 lire da Osteria Nuova e 30 mila da Aurelia.

Nuovi passi in avanti sono stati fatti anche nel rafforzamento del partito. La sezione Appio Nuovo ha tesserato altri quindici compagni e 5 la sezione Cornelia. In tutti i quartieri della città e nei comuni della provincia si sta quindi intensificando l'impegno dei compagni per raggiungere i 10 milioni iscritti al partito e alla FGCI e i 50 milioni per l'Unità.



Salvatore Cacciapuoti, Camilla Ravera, Enzo Santarelli e Umberto Massola, protagonisti ieri al Festival dell'Unità dell'incontro dibattito su « momenti di storia del PCI »

Un successo che premia il lavoro dei compagni che hanno costruito il Festival

Eccezionale affluenza da tutta la città

In migliaia a tutte le iniziative da quelle sportive, a quelle culturali, al recital di Adriana Martino - Le « serate alla balera » - Il ristorante dei Castelli ha dovuto essere ingrandito

Anche ieri il Festival provinciale dell'Unità, al Villaggio Olimpico, ha fatto registrare un'eccezionale affluenza di visitatori che hanno seguito con grande interesse le varie iniziative, da quelle sportive e ricreative alle più impegnate sul piano culturale e politico. Fino a tarda sera, quando nello stadio Flaminio risuonavano ancora i canti di lotta eseguiti da Adriana Martino, compagni, famiglie intere, giovani, hanno affollato gli stand, le mostre, i ristoranti. Queste due prime giornate hanno fatto segnare quindi un bilancio estremamente positivo: un giusto premio per il lavoro duro compiuto da centinaia e centinaia di compagni che con il loro impegno, il loro sacrificio hanno reso possibile la realizzazione di questo Festival e permettono alla sua complessa macchina di funzionare. Grande affluenza anche alla selezione cinematografica (è stato proiettato un classico, « Quarto potere » di Orson Welles) e al villaggio dei giovani dove ieri il programma era particolarmente nutrito: prima un dibattito sullo sport, poi un recital del cantante folk Paolo Pietrangeli e, fino a tardi, la serata alla balera dove ogni sera si balla.

La partecipazione dei compagni, che diventa ogni giorno più massiccia, culminerà nella grande manifestazione conclusiva di domenica alle 18,30 quando parleranno i com-

pagni Alessandro Natta, della direzione e presidente del gruppo comunista alla Camera, e il compagno Luigi Petroselli, della direzione e segretario della federazione comunista romana.

Particolare interesse hanno suscitato gli stand dedicati all'artigianato afro-asiatico e la mostra-mercato dei paesi dell'est che offriva prodotti sovietici, polacchi, romeni; camicette ricamate, tappeti, manili d'ambra vengono « offerti » a prezzi davvero speciali per il mercato romano, così come le lunghe casache all'indiana o gli oggetti d'arredamento, come i puffi di pelle ricamati, o i soprammobili di legno intarsiati. Anche i prodotti artigianali: liquori, vini, salmo-

Uno dei meriti che viene unanimemente riconosciuto al partito comunista italiano — anche ai più alti livelli politici e culturali — è certamente quello di non aver voluto schematizzare la propria storia in manuali ufficiali, ma di aver anzi stimolato, dal proprio interno, la più ampia e libera ricerca sui fatti, i nodi, i contrasti, le lotte di cui sono tessuti i suoi cinquant'anni di vita.

Ieri sera, al palazzetto dello sport, nel quadro delle manifestazioni del Festival provinciale dell'Unità, questo merito ha preso corpo in uno stimolante incontro fra un folto gruppo di lavoratori e compagni — soprattutto di giovani — con tre protagonisti delle lotte del passato: Salvatore Cacciapuoti, Umberto Massola, Camilla Ravera, autori di tre libri di memorie, importanti per una ricostruzione critica delle lotte dei comunisti italiani.

Non è stato un incontro formale. Introdotto dal compagno Enzo Santarelli, il quale ha rilevato che la crescita della produzione storiografica sul partito e del partito nasce anche da una sempre più sviluppata domanda da parte dei giovani, il dibattito ha toccato punti centrali delle vicende del partito e della storia nazionale, non si è fermato su elementi ovvii, ha scavato all'interno delle più disparate esperienze. Non poteva d'altra parte che essere così: da un lato, a chiedere, vi era una generazione di giovani ormai abituata a discutere, a confrontarsi apertamente e su questioni di fondo, dall'altra vi erano i protagonisti di una lotta gloriosa vissuta, in intenti comuni, ma da osservatori e trincee diversi: il carcere, il confino, il lavoro all'estero e all'interno della clandestinità, il che ha comportato necessariamente anche un'articolazione di esperienze e condizioni. L'incontro si è fatto così dialetticamente assai ricco.

Camilla Ravera ha raccontato come il partito organizzò il congresso di Lione, come in esso furono battute le posizioni bordighiane, come si configurarono allora le tesi in contrasto e come attraverso questo contrasto e la sconfitta del dogmatismo bordighiano si verificò un salto di qualità nella lotta del partito. La domanda che era stata posta alla Ravera non era stata di quelle « innocue ». Le era stato chiesto se nella lotta contro Bordigha era stata rispettata, nei limiti possibili sotto la repressione fascista, la democrazia interna. E la Ravera ha risposto positivamente non rifacendosi ad ai principi, ma citando fatti ed episodi, non ultimo quello di Gramsci che chiese a Bordigha di entrare nel nuovo comitato centrale a portare il contributo della sua critica e perché ogni critica mette in luce un aspetto della realtà che può essere altrimenti sottovalutato.

Camilla Ravera ha anche spiegato come il collettivo di Ventotene espulse dal partito lei e Terracini e come il provvedimento fu poi superato.

Il programma di oggi

- Ore 9,00 SPORT. Fasi eliminatorie dei tornei di calcio e di tennis.
- Ore 17,30 Palazzetto dello Sport. Programma per bambini e ragazzi: « Gli animali », film-documentario di Rosaffi e cartoni animali cecoslovacchi.
- Ore 19 Villaggio dell'informazione. Dibattito sul decentramento culturale, patrimonio artistico e istituzioni culturali. Presiede l'on. Gabriele Giannantoni.
- Ore 20,30 Palazzetto dello Sport - Studio TV. « Domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica ».
- PROCESSI CHE NON SI SONO FATTI. Selezione cinematografica: « Bronte: cronaca di un mas-sacro » di Florestano Vancini.
- Ore 21,00 Villaggio dei bambini. « Serata alla balera ».
- Ore 22,00 Palazzetto dello Sport. Selezione cinematografica: « La compagnia Il Torchio » rappresenta la favola didattica « Mario e il Drago » di Aldo Giovannielli. La sera, mentre genitori e parenti mangiano al ristorante di Colteferro, Pulcinella è presente per divertire i bambini.

AL VILLAGGIO DEI BAMBINI tutti i giorni degli animatori coinvolgono i loro piccoli ospiti in disegni, decalcomanie, lavori in plastilina, e teatro. Una piscina riempita di paglia, simbolo di un'assenza totale di questo servizio, permette una serie di giochi e capriole. Di fronte al Villaggio un cielo, un mare e degli alberi di legno compensato aspettano di essere riempiti di disegni dai bambini.

Ogni pomeriggio alle ore 18 il teatro « La compagnia Il Torchio » rappresenta la favola didattica « Mario e il Drago » di Aldo Giovannielli. La sera, mentre genitori e parenti mangiano al ristorante di Colteferro, Pulcinella è presente per divertire i bambini.



Il sassofonista partenopeo Mario Schiano (nella foto), reduce da un'entusiasmante esibizione ieri a Flaminio, sarà questa sera alle 22 al Villaggio dei giovani per un concerto che terrà con il suo nuovo gruppo, di cui fanno parte Tommaso Vittorini e Maurizio Giannarò (sax), Bruno Tommaso (basso) e Marino Alberti (batteria).

Il programma di domani

- GIORNATA DEI BAMBINI
- Ore 9,00 Gara di nuoto per bambini presso la piscina dello Stadio Flaminio.
- Ore 16,30 Villaggio dei giovani: partenza della « Caccia al tesoro ». Ai vincitori ricchi premi.
- Ore 17,00 Palazzetto dello Sport - Studio TV. Cartoni animali cecoslovacchi; seguita: Spettacolo con alcuni elementi del BALLETTO DEL TEATRO DELL'OPERA, dedicato ai bambini.
- Ore 18,30 Al campo dei Pionieri: INCONTRO DEI PARTIGIANI ROMANI CON I BAMBINI.
- Ore 20,00 Fuoco al campo dei Pionieri e cori.
- Ore 18,00 SPORT. Gara podistica di massa. « CORRI PER IL VERDE ». Finale del torneo di calcio sui campi sportivi del Villaggio Olimpico. Finale del torneo di tennis sui campi di tennis adiacenti al Villaggio Olimpico.
- Ore 19,30 Palazzetto dello Sport - Studio TV. « Domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica ».
- A CHE PUNTO SIAMO CON LE REGIONI? A tre anni di distanza dalla conquista delle Regioni le responsabilità dei governi diretti dalla DC e le resistenze delle forze conservatrici per la piena autonomia del nuovo istituto.
- BILANCIO DI TRE ANNI DI VITA DELLA REGIONE LAZIO. Partecipano rappresentanti della Regione Lazio e delle altre Regioni.
- DIBATTITO TELEVISIVO DI MASSA. Ore 19,00 Villaggio dell'informazione. CONFRONTO SULLA CONDIZIONE DELLA DONNA IN ITALIA OGGI.
- Ore 20,30 Spettacolo dei burattini.
- Ore 21,00 Stadio Flaminio. « CORO DEI PARTIGIANI SLOVENI » canti popolari e antifascisti europei.
- Ore 21,00 Villaggio dei giovani: « Serata alla balera ».
- Ore 22,00 Spettacolo musicale.
- Ore 22,00 PALAZZETTO DELLO SPORT. Selezione cinematografica « La conquista dell'impero » l'inganno e la demagogia fascista attraverso un film di propaganda del regime.
- Ore 23,00 « Serata alla balera ».

Per il Mozambico

Le sconvolgenti rivelazioni sui massacri compiuti dalle truppe colonialiste portoghesi in Mozambico hanno sconvolto le coscienze di tutti i democratici italiani. Ne è stata testimoniata lo stesso grandioso corteo che mercoledì ha preceduto l'apertura del Festival e nel quale erano numerosi gli striscioni e i cartelli con i quali si condannavano gli eccidi del regime di Caetano e si inneggiava alla lotta dei patriotti mozambicani.

In questa battaglia i giovani sono ancora una volta in prima fila: cosicché, per loro iniziativa, il Festival vivrà domani un appassionato momento di solidarietà internazionale con una manifestazione unitaria di condanna delle stragi in Mozambico e di sostegno alla lotta anticolonialista dei popoli africani.

Interpellanza comunista a Palazzo Valentini

Commissari negli ospedali la DC posta sotto accusa

Elusiva e imbarazzata risposta di La Morgia ai rilievi del compagno Marletta - Sollecitata la convocazione della conferenza provinciale della sanità

La fine delle gestioni commissari negli ospedali... Interpellanza presentata dal compagno Marletta...

Al Consiglio regionale

Per la sede altro rinvio

Contrasti nella DC - Il compagno Ranalli sollecita misure per prevenire la distruzione dei boschi

Ennesimo rinvio e un altro bisticcio in casa DC per lo acquisto della sede della Regione in via della...

Tutto questo impone di procedere con la necessaria sollecitudine ad una nuova normativa legislativa che garantisca una vigilanza, una prevenzione e un pronto intervento...

La compagnia Anna Martini è ricoverata all'ospedale S. Camillo ed ha urgentissimo bisogno di sangue...

Urge sangue

La compagnia Anna Martini è ricoverata all'ospedale S. Camillo ed ha urgentissimo bisogno di sangue...

SOSPESI I CONCERTI DI IERI E OGGI ALLA BASILICA DI MASSENZIO

A causa di improvvisi gravissimi motivi di famiglia che hanno colpito il M°...

REPLICA DI AIDA PRIMA DI CAVALLERIA RUSTICANA E DEL CAPPELLO A TRE PUNTE A CARACALLA

Stasera 20, alle 21, alle Terme di Caracalla replica di AIDA di Giuseppe Verdi...

CONCERTI

- FESTA DELLE ARTI DELLA POLONIA, ACCADEMIA FILARMONICA, ASS. MUS. ROMANA, BASILICA DI MASSENZIO...

Concluso il lunghissimo processo con otto condanne e due assoluzioni

«Number One»: 25 anni di carcere

Al produttore Torri inflitti 4 anni (ma intanto se ne va in giro per il mondo), a Vassallo 3, Micocci 4, Ruggeri 5 anni e sei mesi, Ercole 3, la Figs Albanese e la Aveline 2 - I difensori hanno già preannunciato l'appello - Le motivazioni delle condanne - Tutti gli altri imputati presenti in aula



Tre dei maggiori protagonisti del processo per il «Number One» (da sinistra a destra): Pier Luigi Torri, Paolo Vassallo e Roberto Ruggeri. Sono stati tutti condannati

Otto imputati condannati; due assoluiti; in complesso ergastoli venticinque anni di galera; questa la sentenza...

«Censura» borbonica contro un docente

A causa delle azioni sopra esposte e per l'atto di insubordinazione compiuto...

Pier Luigi Torri, per il quale erano stati chiesti otto anni e mesi per calunnia...

I lavoratori in lotta contro la smobilitazione dell'azienda

Delegazione della Solvay alla Camera

All'incontro ha partecipato il compagno Pochetti - Impegno per un immediato interessamento - In agitazione i lavoratori della Romana gas

Importante iniziativa dei dipendenti della «Solvay» in lotta per difendere il posto di lavoro...

Per tenere lontano le auto

Marciapiede «salvagente» per l'arco di Costantino

Un marciapiede «salvagente» verrà costruito tutto intorno all'arco di Costantino...

Convulse ricerche di una donna nel Tevere

Convulse ricerche per tutta la notte nel Tevere, all'altezza di ponte Mazzini...

Riunione sui problemi del litorale

I problemi del litorale laziale, con particolare riferimento alla disciplina delle concessioni demaniali...

TERZE VISIONI

- DEI PICCOLI: Chiusura estiva. NOVOCINE: Chiusura estiva. TRAIANO: Sfidata senza paura...

Schermi e ribalte

- BOLOGNA (Tel. 426.700). Gli amici degli amici hanno saputo, con G. Mili (VM 18) C. S. BRANCACCIO (Via Merulana) C. S. BRANCACCIO (Via Merulana) C. S. BRANCACCIO (Via Merulana) C. S.

ANNUNCI ECONOMICI

PER LE VOSTRE VACANZE L'AUTOOLFRED CONCESSIONARIA Volkswagen - Audi NSU VW Porsche CONSEGNA IMMEDIATA Pagamento in 36 mesi senza cambiali

I dirigenti irakeni esaltano l'accordo per l'unità nazionale

IL FRONTE TRA BAATH E PC UN ESEMPIO NEL MONDO ARABO

Il patto tra le forze nazionali e progressiste è premessa di un'ulteriore espansione delle libertà democratiche - Al Bakr: « Vogliamo un fronte solido e durevole » Il vicepresidente Saddam Hussein rinnova l'invito al partito kurdo

Dal nostro inviato BAGHDAD, 19. L'accordo stretto dal partito socialista arabo Baath e dal Partito comunista irakeno per la creazione di un fronte di tutte le forze nazionali e progressiste è la premessa per un'ulteriore espansione delle libertà democratiche nel paese, nel cui quadro sono previste l'elezione di un'assemblea parlamentare e la partecipazione di tutte le componenti del movimento nazionale alla direzione del paese. Esso offre a tutto il mondo arabo un esempio, indicando « la sola via efficace » per far fronte all'imperialismo e all'aggressione.



BAGHDAD - I rappresentanti del Partito democratico kurdo, del Partito comunista e del Baath, alla manifestazione popolare di lunedì scorso. Da sinistra: Dara Tawfik, Karim Ahmed e Zaid Haidar

« Come base per quest'ultimo, Saddam Hussein ha adottato il «manifesto» adottato dal Consiglio della rivoluzione baathista l'11 marzo '70, che riconosce ai kurdi il diritto all'autonomia nell'ambito dello Stato irakeno, avendo così la via alla liquidazione del conflitto etnico che ha insanguinato il nord negli scorsi anni. « Noi non abbiamo mai pensato - egli ha soggiunto - che questa delibrazione bastasse da sola a cancellare le circostanze che hanno portato al conflitto. Vi sono difficoltà reali, che possono essere superate soltanto grazie a un comune impegno. Noi vogliamo fare tutto il possibile per arrivare all'accordo entro l'11 marzo del 1974 ». Saddam Hussein ha detto che le dichiarazioni recentemente attribuite al leader del PDK, Barzani, secondo le quali se gli Stati Uniti cedessero il loro appoggio alla lotta dei kurdi, egli sarebbe pronto a « dare loro il petrolio di Kirkuk », « non possono inluire sulla trattativa ». Il ministro degli Esteri ha detto che il ministro di Stato di marzo deve essere considerato « una proclamazione di principi ».

Resa nota dalla stampa del Cairo

UNA PROPOSTA DI COMPROMESSO PER L'UNITA' LIBICO-EGIZIANA

La «marcia» iniziata da Gheddafi verso la capitale egiziana si arresterà a Marsa Matruh, al confine tra i due Paesi - Cinque feriti a Gerusalemme per lo scoppio di una bomba

IL CAIRO, 19. I giornali egiziani pubblicano questa mattina il testo di una proposta di compromesso sulla questione della fusione tra Egitto e Libia. La proposta è quanto si afferma è stata discussa nel corso della recente visita di Gheddafi al Cairo e, dicono i giornali, non ha ottenuto l'assenso completo delle parti. Se ne deduce che passeranno mesi, piuttosto che settimane, per la attuazione della fusione.

Mentre in Europa e nel mondo si manifestano gravi carenze alimentari

La CEE chiede altri 600 miliardi per togliere aiimenti dal mercato

Servono a finanziare le distruzioni e la denaturazione dei prodotti come mangimi - Conseguenza diretta della scelta del sostegno ai prezzi anziché ai coltivatori - Un costosissimo ombrello protettivo offerto alla proprietà terriera, all'industria e al commercio speculativo - Le conseguenze per il Sud

La Commissione esecutiva della CEE ha deciso di aumentare di 600 miliardi di lire (circa 600 miliardi di lire) per comprare, immagazzinare, denaturare e sverdere sui mercati internazionali i prodotti agricoli protetti ed eccedentari (burro e latte in polvere, cereali etc.).

bice regionali, che dovrebbero per di più uniformare le loro leggi e i loro piani di sviluppo al beneplacito di questi consessi. Il contributo italiano al Feoga è una tipica « imposta-taglia » reintrodotta ed adattata ai tempi moderni.

Da Mohammed Daud

Poteri accentrati nell'Afganistan

CABUL, 19. A due giorni dal colpo di stato si è già svolta la parata alla deposizione del re ed alla proclamazione della repubblica l'Afganistan è sempre isolato. La legge marziale è tutt'altro che vigorosa e le notizie relative alla situazione sono quanto mai contraddittorie.

Appello al Cairo

Liberare i detenuti politici in Sudafrica

L'organizzazione « del soldato dei popoli dell'Asia e dell'Africa » è intervenuta a sostegno della rivendicazione del congresso nazionale africano per la liberazione di tutti i detenuti politici nella repubblica sudafricana.

Advertisement for 'la Rinascente' clothing store. It features large stylized text: 'a la Rinascente affari estate' and 'Occhio alle luci sconto a sorpresa'. Below the text is an illustration of a pair of shoes. The ad lists various clothing items and their discounted prices, such as 'Wiryamu (editoriale di Romano Ledda)', 'La lotta dei braccianti e le alleanze nel Sud', and 'CINEMA - Umerismo obliquo in « La proprietà non è un furto »'.

